

PROGETTO

LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Novembre 2017

PREMESSA

I cambiamenti verificatisi negli ultimi decenni, che hanno interessato in particolare i fattori economici, sociali, tecnologici, culturali, ambientali, hanno determinato importanti ripercussioni all'interno delle aziende e hanno, tra l'altro, portato a ripensare non solo le strategie, i modelli organizzativi e i processi lavorativi delle aziende stesse ma anche il rapporto con le risorse umane che svolgono le loro attività nell'ambito dei sistemi produttivi. In tale contesto si è sempre più manifestata la tendenza a rivedere le politiche di welfare aziendale, con l'obiettivo di consolidare il senso di appartenenza dei lavoratori, migliorare il clima aziendale e le condizioni socio-culturali e socio-economiche dei lavoratori, incoraggiare uno stile di vita salutare, aumentare la produttività, in un'ottica multisettoriale e multidisciplinare con il coinvolgimento e l'impegno di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti (datori di lavoro, lavoratori, parti sociali, comunità).

Il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-18 approvato dalla Regione Veneto con DGR n. 749 del 14 maggio 2015, in coerenza con il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), individua l'ambiente di lavoro come *setting* privilegiato per attuare programmi di promozione della salute rivolti ai lavoratori e finalizzati all'equità sociale e di salute, considerata l'alta concentrazione di persone di varia identità socio-demografica, su cui pesano maggiormente molte diseguaglianze di salute spesso non facilmente raggiungibili con altri canali.

Tra gli obiettivi assegnati al Dipartimento di Prevenzione compete quello di "ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili" che ad oggi rappresentano la principale causa di invalidità e mortalità nella popolazione generale. In particolare l'attuazione da parte delle ULSS di programmi di promozione della salute finalizzati alla prevenzione e al controllo delle malattie croniche per migliorare la qualità della vita e del benessere degli individui e della società in generale, è prevista dal programma nazionale "Guadagnare Salute. Rendere facili le scelte salutari" incluso nel PNP e nel PRP. Con il Piano di Prevenzione Aziendale (PPA), l'ULSS ha recepito, nel 2016, gli obiettivi del PRP e del PNP che rispondono anche ai LEA, Livelli Essenziali di Assistenza, che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, approvati in conferenza Stato-Regioni e definiti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017.

Un'importante novità, introdotta con i "nuovi" LEA assegnati al Servizio di Prevenzione Igiene e sicurezza negli ambienti di Lavoro (SPISAL) è rappresentata dalla promozione della salute nei luoghi di lavoro che acquisisce quindi una veste istituzionale rappresentando una strategia di prevenzione.

La promozione della salute negli ambienti di lavoro (Workplace Health Promotion o WHP) è stata definita dagli stati Membri della Rete Europea per la Promozione della Salute negli ambienti di lavoro con la dichiarazione di Lussemburgo del 1997. Si tratta di una strategia preventiva, intrapresa dai datori di lavoro con la partecipazione dei lavoratori ma anche a livello di società, che ha la finalità di migliorare lo stato di salute e di benessere nei luoghi di lavoro attraverso interventi di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'ambiente di lavoro, inteso sia come ambiente fisico ma anche come ambiente sociale, e attraverso interventi che favoriscono la partecipazione dei lavoratori ad attività salutari incoraggiandoli ad adottare uno stile di vita sano.

Presupposto fondamentale di un programma di promozione della salute è l'adozione da parte delle aziende delle misure di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Un programma di promozione della salute, come evidenziato all'art. 25 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08, è di tipo volontario e deve essere coerente con i principi della responsabilità sociale. Esso deve offrire ai lavoratori opportunità per migliorare il proprio stato di salute riducendo in particolare i fattori di rischio implicati nella genesi delle malattie croniche e principalmente rappresentati da fumo, alcol, sedentarietà e scorretta alimentazione. Tali fattori di rischio agiscono in modo sinergico con i fattori

di rischio presenti nell'ambiente di lavoro aggravando i danni alla salute che possono derivare da eventuali infortuni o malattie professionali con ricadute anche importanti in termini di capacità lavorativa o di idoneità alla mansione dei lavoratori e di costi aziendale e sociali.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi generali del progetto sono i seguenti:

- sensibilizzare le imprese del territorio in tema di Workplace Health Promotion (WHP);
- promuovere programmi di promozione della salute con lo scopo di favorire azioni di contrasto nei confronti dei principali fattori di rischio per le malattie croniche nei lavoratori ed interventi di miglioramento del benessere organizzativo.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici di questo progetto sono:

- 1) Sensibilizzare le aziende della provincia di Verona in tema di WHP diffondendo percorsi, strumenti e buone pratiche in tema di promozione della salute negli ambienti di lavoro.
- 2) Favorire l'attuazione di programmi di promozione della salute da parte delle aziende del territorio della provincia di Verona.
- 3) Far acquisire ai soggetti aziendali della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, ASPP, RLS, MC) che operano nelle aziende della provincia di Verona competenze specifiche in tema di promozione della salute dei lavoratori.
- 4) Monitorare i programmi di promozione della salute attuati dalle aziende che aderiscono al progetto e curarne la disseminazione a livello provinciale.
- 5) Costituire una rete WHP provinciale di aziende riconosciute dall'ULSS – U.O. di Promozione della Salute – come luoghi che promuovono la salute negli ambienti di lavoro.

RISULTATI ATTESI

I risultati che si attendono a seguito della implementazione del progetto sono:

1. Costituire una rete di aziende che promuovono salute negli ambienti di lavoro.
2. Sostenere e supportare con risorse professionali, percorsi e strumenti ad hoc per l'avvio di nuovi progetti di promozione della salute in alcune aziende disponibili aderenti alla rete.
3. Diffondere le buone prassi in uso in tema di WHP anche attraverso internet e *social network*

RISORSE NECESSARIE

Interne:

- Personale del Dipartimento di Prevenzione (Servizio Progetti e Promozione della Salute, SPISAL, SIAN, SISP) e del Dipartimento delle Dipendenze (SERD) dell'AULSS9 Scaligera di Verona;
- Finanziamenti regionali derivati dall'applicazione, da parte dello SPISAL, delle sanzioni collegate all'accertamento di violazioni delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (fondi ex D.Lgs. 758/94).

Esterne:

- Associazioni datoriali, Organizzazioni sindacali, Organismi paritetici;
- Aziende (soggetti aziendali della prevenzione: datori di lavoro, RSPP, ASPP, RLS, MC).

AZIONI E TEMPI

AZIONI	INDICATORI	2017	2018
OBIETTIVO 1: Sensibilizzare le aziende del territorio veronese in tema di WHP			
1.1 Realizzare all'interno del sito del Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS9 Scaligera, un'area tematica dedicata alla promozione della salute nei luoghi di lavoro che permetta la diffusione di materiale informativo, didattico, buone pratiche e buone prassi realizzate in tema di WHP	1.1 Area dedicata al WHP realizzata all'interno del sito del Dipartimento di Prevenzione	X	X
1.2 Convegno in tema di WHP	1.2 Convegno WHP organizzato		X
OBIETTIVO 2: Favorire l'attuazione di percorsi di promozione della salute da parte delle aziende del territorio			
2.1 Istituire un tavolo di lavoro che coinvolga le parti sociali e un gruppo limitato di aziende (almeno 5) della provincia di Verona già sensibili ai temi della promozione della salute nei luoghi di lavoro con il compito di realizzare, in collaborazione con l'ULSS, un intervento di WHP	2.1 Tavolo di lavoro istituito	X	X
2.2 Realizzare nell'ambito del tavolo di lavoro materiale informativo e didattico da mettere a disposizione delle aziende del territorio di modo da favorire l'attuazione di percorsi di promozione della salute, con particolare riferimento alle piccole e medie aziende	2.2 Materiale WHP realizzato		X
OBIETTIVO 3: Far acquisire ai soggetti aziendali della prevenzione competenze specifiche in tema di promozione della salute dei lavoratori			
3.1 Realizzare dei corsi di formazione rivolti al personale sanitario delle aziende della provincia di Verona (medici competenti, infermieri, assistenti sanitari...) finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche per la promozione della salute dei lavoratori (es: <i>counseling</i> su fumo, alcol, alimentazione, attività fisica...)	3.1 Corso di formazione effettuato per anno		X
3.2 Individuare insieme al personale sanitario coinvolto strumenti condivisi per la raccolta dei dati sui principali determinanti di salute, utili per l'attuazione di interventi di promozione della salute nelle aziende e per la verifica di efficacia degli stessi	3.2 Strumenti utili per l'attuazione di interventi di promozione della salute nelle aziende individuati		X

3.3 Realizzare degli incontri e/o corsi di formazione rivolti agli RSPP, ASPP ed RLS delle aziende in modo da incrementare le loro competenze in materia di WHP	3.3 Incontro/corso di formazione effettuato per anno		X
OBIETTIVO 4: Monitorare i programmi di promozione della salute attuati dalle aziende che aderiscono al progetto.			
4.1 Effettuare degli incontri finalizzati al monitoraggio dei programmi di promozione della salute attuati	4.1 Un incontro di monitoraggio annuale per azienda aderente al progetto effettuato		X
OBIETTIVO 5: Costituire una rete WHP provinciale di aziende riconosciute dall'ULSS come luoghi di lavoro che promuovono salute			
5.1 Pubblicare all'interno dell'area dedicata al WHP, nel sito del Dipartimento di Prevenzione, l'elenco provinciale delle aziende che promuovono salute	5.1 Elenco delle aziende pubblicato		X

DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Il progetto e le esperienze avviate riceveranno ampia comunicazione e diffusione tramite:

- strumenti mediali di informazione convenzionali (comunicato stampa, quotidiani locali ecc.);
- il portale istituzionale internet e i *social network* del Dipartimento di Prevenzione dell'AULSS 9 Scaligera;
- convegno, con *workshop*, sui progetti avviati in tema di WHP;
- corsi di informazione/formazione finalizzati alla sensibilizzazione in tema di promozione della salute.